



Regione Siciliana
Assessorato della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro



artegiò

M E L T I N G L A B

Artegiò: percorsi all'insegna dell'inventiva, della legalità e della multiculturalità



Comune di Enna



Comune di Piazza Armerina



Comune di Leonforte



Comune di Pietrapercia



Associazione Kampus



Cooperative Ermes



Enna

TEATRI DEL CIELO
ASSOCIAZIONE CULTURALE
Associazione culturale
Teatri del cielo



Enna

Coordinamento Regionale
volontariato e solidarietà
LUCIANO LAMA



Soc. Coop. Sociale
P. Farinato



Associazione
NEW MOVIDA



artegiò

Il progetto *Artegiò* intende promuovere le nuove forme di aggregazione e di associazionismo frutto della creatività giovanile, marcandone il carattere della continuità e dell'efficacia. Le attività previste saranno all'insegna dell'inventiva e della multiculturalità. Un'attenzione speciale sarà rivolta ai percorsi di legalità (Azione 2) grazie all'utilizzo di un bene confiscato, sito a Piazza Armerina, all'interno del quale sarà istituito un centro di aggregazione giovanile multiculturale e un Youth B&B.

L'altra azione progettuale (Azione 4) è il tour "Melting Lab" che attraverserà il territorio della Provincia di Enna con un camper simbolo di viaggio, avventura, convivialità e relazionalità tra persone provenienti da culture diverse. Il camper sarà, infatti, come una scatola cinese, piena di contenuti e attività da proporre, che di volta in volta, nelle singole città coinvolte, si aprirà promuovendo - dalle piazze alle scuole - laboratori, percorsi tematici e la "Living Library". Dal camper, inoltre, verranno anche divulgate e promosse informazioni sull'Europa e nello specifico relative all'area EuroMed, le opportunità che i giovani hanno di mobilità ma anche di incontro e condivisione territoriale, le reti associative che offrono progetti di scambi interculturali ed esperienze di volontariato all'estero.



libreria vivente

Quando vi capiterà di trovarvi vicino a una *Biblioteca Vivente* quello che vedrete non saranno scaffali con libri di carta ma vedrete persone, libri in carne ed ossa e soprattutto parole; la Biblioteca Vivente si presenta come una vera biblioteca, con una sala lettura, uno "scaffale", un catalogo, dei bibliotecari e tutto quello che da una biblioteca ci si aspetta ma, per leggere i libri non dovrete sfogliare le pagine, solo chiacchierare con persone che mettono a disposizione la propria esperienza di vita offrendo un'occasione di abbattimento dei pregiudizi basati anche, e soprattutto, sulla non conoscenza dell'altro. Dialogare significa confrontarsi, ed è solo attraverso il confronto che si crea un ponte ideale tra la gente; percorrendo quel ponte, si avrà la riprova che non esistono distanze incolmabili tra i membri di una stessa comunità.

Diventare un lettore è un'occasione unica per abbattere le convenzioni che dimorano in noi stessi.

Living library: un'esperienza da raccontare.



in his shoes

“In his shoes” nasce con l’intento di approfondire e illustrare il fenomeno dell’immigrazione e i conseguenti risvolti in termini di integrazione e interculturalità attraverso un approccio laboratoriale e ludico basato su metodologie di educazione non formale.

In un contesto multiculturale come quello attuale, ognuno è chiamato ad esplorare il fenomeno dei flussi migratori nel nostro paese, prendendo coscienza anche dei complessi aspetti giuridici, politici e culturali che spesso i migranti si trovano a vivere.

Il percorso guidato *“In his shoes”* ovvero *“Nei suoi panni”*, offrirà l’opportunità di calarsi idealmente nelle vicende quotidiane di qualcun altro, quell’altro che spesso ci appare lontano perché diversa è la sua pelle o la sua lingua.

In his shoes: un’esperienza da vivere.



laboratori

Laboratori sulla diversità

I laboratori coinvolgono gli studenti delle scuole superiori dei paesi toccati dal tour "Melting Lab"; i workshops sono dedicati al concetto di diversità che tratteremo attraverso una metodologia educativa non formale. Esploriamo la dimensione individuale, allo scopo di capire quale sia il metro di giudizio e confronto che si ha con gli altri; andremo alla ricerca degli elementi che ci distanziano e che ci fanno più paura dell'altro, del cosiddetto "straniero". Il nostro scopo è quello di comprendere, rendere familiare e sfumare i contorni delle differenze etniche - senza eliminarle del tutto - accettandole.

Solo acquisendo una elasticità nel guardare le cose con gli occhi dell'altro sarà possibile vivere in un mondo sempre più interculturale.